

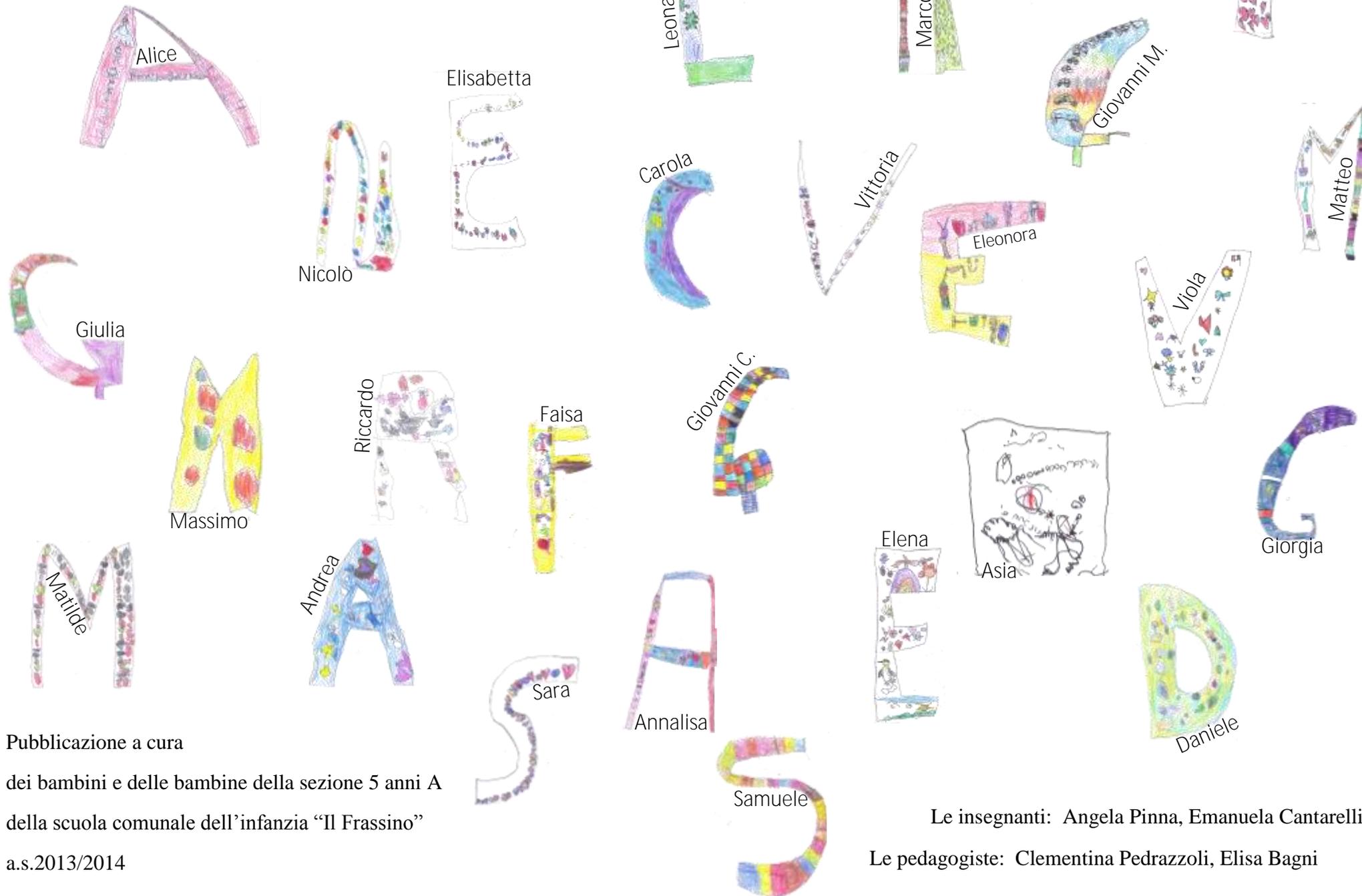


dal passato al futuro

*“Fare un mestiere  
vuol dire fare un lavoro”*



# I PROTAGONISTI



Pubblicazione a cura  
dei bambini e delle bambine della sezione 5 anni A  
della scuola comunale dell'infanzia "Il Frassino"  
a.s.2013/2014

Le insegnanti: Angela Pinna, Emanuela Cantarelli  
Le pedagogiste: Clementina Pedrazzoli, Elisa Bagni

# INDICE



I MESTIERI ANTICHI



IL GIARDINIERE



I VIGILI DEL FUOCO



LA POLIZIA



IL VETERINARIO E  
PROTEZIONE CIVILE



BABBO NATALE

PUBBLKA ASSISTENZA  
+ CROCE VERDE  
VOLONTARI DEL SOCCORSO



LA CROCE VERDE

IL PILOTA

LAPOLIZIA MUNICIPALE

IL CUOCO

I MESTIERI DEL FUTURO

IN ATELIER

# PENSIERI ANTICIPATORI

Quest'anno abbiamo voluto coinvolgere i bambini in un progetto incentrato sulla vita quotidiana.

Mai come oggi infatti, i genitori impiegano necessariamente molte ore della loro giornata nello svolgimento delle attività lavorative, e non sempre i bambini hanno gli strumenti per comprendere l'importanza del tempo che i genitori dedicano al lavoro.

Conoscere i mestieri significa avere la percezione del mondo che ci circonda, di ciò che dunque si muove attorno a noi e nel caso dei bambini significa intraprendere un viaggio alla scoperta di cose mai banali e scontate.

Quante volte sentiamo che giocano o parlano di “cosa voglio fare da grande ...”

Il bambino è affascinato dal mondo adulto. Nei suoi giochi spontanei riveste i panni degli adulti identificandosi nei mestieri da loro svolti, perché quasi sempre sono riscontrabili nella realtà e sono più facilmente comprensibili. È proprio nel gioco simbolico che il bambino costituisce una propria metodologia in quanto, nei suoi giochi spontanei, nel suo “facciamo finta che io sono...”, proietta spesso i suoi bisogni, la sua “visione/percezione” del mondo adulto, le proprie aspettative e quindi conosce, sviluppa interessi, esplora, scopre cosa gli piace e cosa non gli piace, si mette in discussione con se stesso e con gli altri, prende coscienza del proprio corpo e può elaborare le scoperte che ha fatto. Dal punto di vista cognitivo il gioco è per il bambino un esercizio per “imparare a imparare” anche attraverso le regole, sperimentando e realizzando così il suo primo apprendimento di tipo sociale. È innegabile che “il gioco è il punto di unione della scuola con la vita”.

Nostro intento è di avvicinare i bambini al mondo degli adulti, uno sguardo sul lavoro dei grandi, dare loro l'opportunità di scoprire il valore e l'importanza dei mestieri nella società, sensibilizzarli al rispetto del valore di tutti i mestieri e le professioni; dare la possibilità ai bambini di sperimentare direttamente i mestieri, mediante visite programmate sui posti di lavoro offerte dal territorio.

Dopo le visite in tante sedi di lavoro, riproporremo le esperienze fatte col gruppo sezione e raccoglieremo le osservazioni e le riflessioni dei bambini e delle bambine. Parallelo si svolgerà un progetto di grafica attraverso il quale i bambini tradurranno in segni grafici le esperienze



ANDREA

Mestiere e lavoro non è la stessa cosa  
perché mestiere inizia con la M e lavoro inizia con la L - *Viola*



Se la mamma non lavora, ci pensa il papà.  
Se il papà non lavora ci pensa la nonna o il nonno - *Sara*

Per il lavoro bisogna sempre imparare prima a leggere,  
così uno quando è grande sa se deve andare in ufficio o da un'altra parte.

Il lavoro si impara a scuola - *Matteo*

Lo decidi tu a scuola, poi lo chiedi al comune per imparare il lavoro che devi fare - *Giulia*

Mia mamma non ha chiesto il lavoro al comune, solo la patente - *Giovanni C.*

## **I bambini e le bambine esprimono teorie e riflessioni ...**

**Fare un mestiere vuol dire fare un lavoro** - *Matilde*

Vuol dire fare un mestiere - *Annalisa*

Mestiere vuol dire lavorare e lavorare vuol dire fare un mestiere - *Giorgia*

La mamma va in ufficio - *Asia*

Se qualcuno non fa il lavoro a modo non gli danno i soldini - *Giovanni M.*

Le maestre devono anche spendere i soldi per comprare i giochi per noi a scuola - *Elena*

La mia mamma ne prende tanti di soldini, ma se taglia male i capelli le signore non ci danno i soldini - *Alice*

Se uno fa poco lavoro prende pochi soldi, se lavora tanto prende tanti soldi - *Matteo*

Mio papà lavora tanto e fa i progetti, ma non so se prende tanti soldi,  
ma la mamma per fortuna ne prende tanti - *Giovanni C.*

Secondo me prendono più soldi i dottori perché curano i malati - *Giovanni C.*

Prende più il dottore perché il dottore cura - *Riccardo*

Le maestre prendono tanti soldini perché è faticoso - *Matteo*

*I vigili del fuoco perché salvano le persone* - *Giorgia*

*Se la mamma e il papà non lavorano ...*

Bella domanda! Si va in banca! - *Giovanni C.*

Tiri fuori un biglietto, lo metti in un buco e vengono fuori i soldi. I soldi sono della banca - *Giorgia*

Ad Albinea c'è una banca, tu inserisci la tessera,  
la banca vede sul computer e ti dà lo scontrino e i soldi - *Giulia*

Non è la banca che li dà i soldi! C'è un signore o una signora - *Riccardo*

Si sceglie il mestiere che fa guadagnare più soldi - Vittoria

Non è obbligatorio fare il lavoro che ti scelgono, ma fai quello che ti piace.

Se uno mi obbliga a fare il muratore, io non lo faccio - Giovanni C.

No, non tutti guadagnano gli stessi soldi - Riccardo

È il capo che guadagna più di tutti - Andrea

No, secondo me, il giardiniere - Nicolò

Non è vero, perché il mio papà che è un giardiniere, guadagna tantissimi soldi, perché lui va in tutte le case e nei boschi e la gente lo paga - Giulia

Secondo me il dottore - Viola

Secondo me guadagna meno soldi la maestra di ginnastica artistica - Sara

È il parrucchiere - Vittoria

Guadagnano di più le donne! Perché il mio papà lavora poco e la mia mamma tanto - Sara

Il mio papà guadagna tanto perché gira il mondo - Giovanni C.

Guadagna di più il mio papà, perché lui fa il cuoco - Nicolò

### *Tutti i lavori possono farli sia le donne, sia gli uomini?*

Certi sì - Daniele

Possono fare gli stessi lavori, perché la mia mamma e il mio papà vanno insieme in ospedale - Elena

Il mio papà fa l'idraulico. Le donne non possono farlo. Lavorano in ufficio - Giorgia

Mirco fa il muratore e ogni tanto sua moglie lo aiuta - Giulia

Le donne non fanno le cameriere. Io non le ho mai viste - Giovanni C.

Il papà non riesce a fare tutto da solo, perciò c'è una ragazza che lo aiuta - Nicolò

# I MESTIERI ANTICHI



Il **lustrascarpe** pulisce le scarpe e poi prende i soldini - Sara

Poi si chiama pulisci scarpe - Nicolò



La **lavandaia** lava nei secchi - Eleonora

Lavava nelle fontane e prendevano l'acqua e la mettevano dentro la catinella e ci mettevano i panni - Vittoria

Ai tempi vecchi andavano al fiume



Le **filaie** lavorano la lana - Elena

Le **lanaie** fanno le giacchette con la lana - Annalisa





Il **fabbro** fa il ferro - *Filippo*

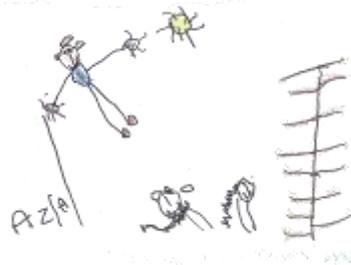
Deve lisciarlo il ferro molto bene,  
perché così dopo non ci sono le schegge - *Matteo*

Si deve mettere i guanti, la maschera e la tuta,  
perché se ti viene una scheggia nell'occhio  
devi andare al pronto soccorso - *Nicolò*

Oltre a lisciarlo lo deve lavorare e dargli la forma - *Massimo*

Modella il ferro per fare o le punte delle spade  
o delle altre cose - *Riccardo*

Il **pastore** è un mestiere,  
esiste un cane che si chiama pastore tedesco  
e fa quel mestiere - *Giovanni C.*



Su una collina ho visto un gregge di  
pecore e c'erano due cani bianchi  
che tenevano a bada le pecore.  
Poi è arrivato un cane nero che le  
ha messe in fila e le fa spostare -  
*Giovanni M.*

Le spostano in giro  
per brucare l'erba - *Filippo*

Il pastore deve tenerle a bada  
perché i cani non possono mica fare  
tutto - *Matteo*



Il **ciabattino**

aggiusta le scarpe - *Faisa*

Le cuciva anche le scarpe - *Massimo*

Il **ciabattino** fa le scarpe ... - *Viola*

... Il **calzolaio** fa le calze - *Eleonora*



Il **barbiere** mette la crema  
per mandare via la barba,  
con una specie di bastone  
la tira via la crema  
e quando ha finito  
non c'è più la barba - *Giorgia*

Il barbiere  
taglia anche i capelli  
- *Giovanni C.*

# IL GIARDINIERE



## IL GIARDINIERE



*Il tuo mestiere è faticoso? - Giovanni C.*

Si tanto. Sulla ruspa è meno faticoso, ma oggi che il mio collega, come vedete, sta usando la pala, è davvero molto faticoso

*Perché indossi la tuta verde? - Giorgia*

Noi siamo giardinieri e abbiamo la tuta verde perché siamo in mezzo al verde ci distinguiamo ad esempio dai meccanici, che hanno la tuta blu. È blu perché il meccanico si sporca molto e sul blu non si vedono le macchie. La tuta protegge i nostri vestiti che teniamo sotto.

Ogni mestiere ha la sua divisa.

perché devono farsi vedere bene; gli infermieri ce l'hanno bianca, perché devono essere e se c'è una macchiolina si vede subito



I pompieri ce l'hanno rossa  
perfettamente puliti

*Ma perché lavori proprio qui? - Leonardo*

Una signora del comune ci ha chiamato per sistemare il vostro parco. Ci sono tante buche che noi dobbiamo chiudere, così voi non inciampate

*A cosa serve la tua macchina? - Elena*

Uso la ruspa perché riesco a spostare più terra. Con la pala se ne sposta poca.

*Intendo l'altra macchina - Elena*

Si chiama rana. È una macchina che salta, nel motore c'è una rotellina che fa saltare la macchina e serve per schiacciare bene la terra, la ghiaia e i vostri mattoncini, che avevano gli spigoli alzati. Con la macchina rana li abbiamo abbassati e così non inciampate.

*Loris (giardiniere)*

Vi dico un'altra cosa: ho delle scarpe speciali molto pesanti. Sotto hanno una lamiera che serve per proteggere il piede e le dita. Se cade un sasso sul piede, le dita sono protette e se per caso ci sono dei chiodi, non pungono sotto il piede. Poi quando vado sulla gru a tagliare le piante, indosso anche il casco, la mascherina e le cuffie.



# I VIGILI DEL FUOCO

## teorie riguardo il fuoco ...

Il fuoco scalda anche nel camino. Se c'è freddo il fuoco scalda. Basta non mettere troppa legna - *Giulia*

Il fuoco è anche protezione perché l'uomo non ha il pelo come gli animali - *Massimo*

Può non essere pericoloso, non sempre incendia - *Elena*

Non c'è solo fuoco pericoloso e che riscalda, serve anche per cucinare. Se non esisteva il fuoco, mangiamo la carne cruda - *Leonardo*

Gli Unni non avevano il fornello per cucinare. C'era Attila - *Massimo*

Una volta gli uomini usavano i bastoncini per fare il fuoco - *Giorgia*

Il fuoco scioglie il ferro. L'ha detto il papà, perché il fuoco è caldo - *Matteo*

Il fuoco serve anche a fare luce, poi a volte è anche blu. Se c'è molto buio e non c'è neanche la luna o la lampada, si può usare il fuoco - *Leonardo*

Il fuoco è anche nel sole. Il sole è fatto di fuoco - *Nicolò*



Se vediamo un incendio dobbiamo chiamare il numero del telefono dei vigili. Uno uno cinque - *Giorgia*

Si chiama centoquindici. Bisogna telefonare e dire il nome del posto dove l'abbiamo visto - *Samuele*

Oppure se l'incendio è sull'abetina reale si mandano là.

È facile perché ci sono tanti abeti e l'incendio diventa grosso. Può capitare se uno butta a terra una sigaretta - *Giovanni C.*

Quando l'incendio inizia è sempre piccolo, poi diventa sempre più grosso - *Elena*

Bisogna stare attenti anche ad accendere il camino.

A mia nonna è successo, si è incendiato il salone - *Giulia*

Una volta ho visto un incendio che usciva dagli alberi e io c'ero con la mamma - *Giovanni M.*

Per prendere il gatto usano la macchina con la scala per andare in alto - *Elisabetta*

Quando va a spegnere l'incendio accende la sirena e quando vanno via spengono la sirena - *Leonardo*

Quando si sente la sirena in strada bisogna spostarsi da una parte - *Giulia*

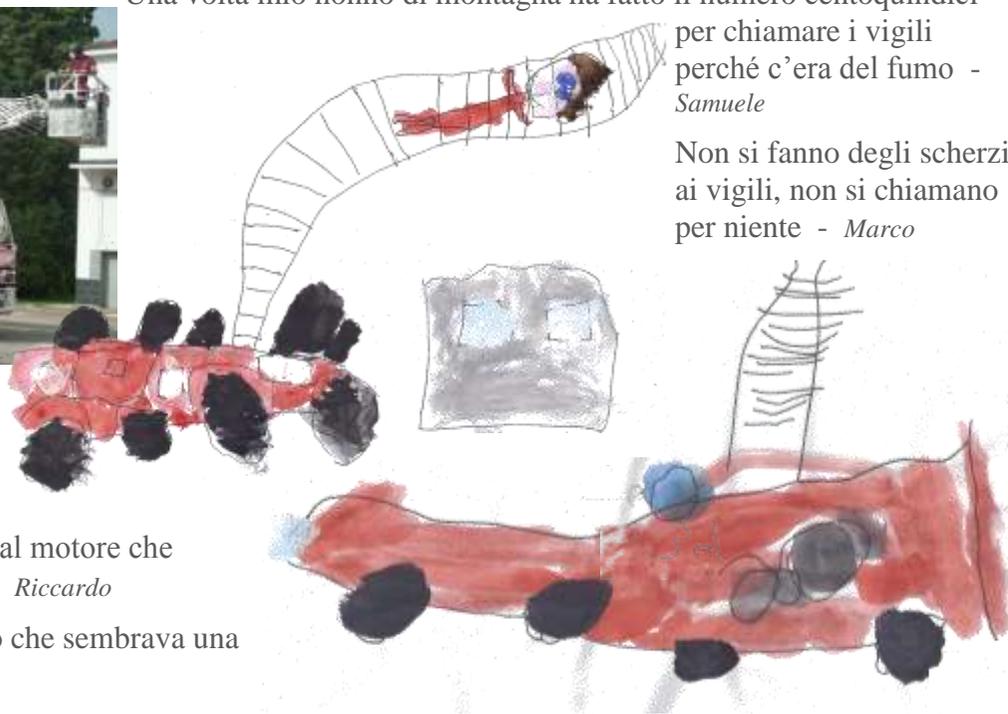


Una volta mio nonno di montagna ha fatto il numero centoquindici per chiamare i vigili perché c'era del fumo - *Samuele*

Non si fanno degli scherzi ai vigili, non si chiamano per niente - *Marco*

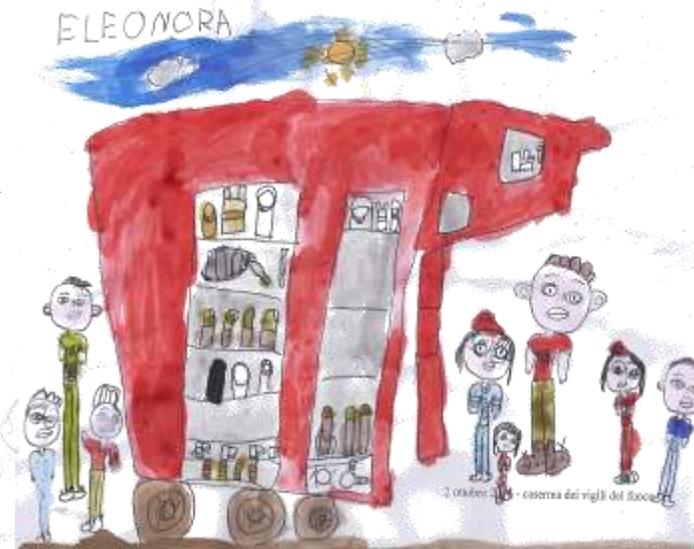


Perché si fa perde tempo ai



La ventolina che c'è dentro al motore che sprizza l'acqua fortissimo - *Riccardo*

La manichetta che è un tubo che sembrava una girella - *Filippo*



# LA POLIZIA

**riflessioni: visita presso la stazione di polizia ...**



Ci ha accolto la poliziotta che ci ha fatto sentire la sirena.  
Poco perché dopo pensavano che ci fosse un ladro - *Giovanni C.*

C'erano macchine, furgoncini e moto. La moto serve per  
inseguire i ladri - *Riccardo*

La moto è come una macchina - *Daniele*

La moto ha la sirena incorporata,  
anche la radio e il telefono - *Massimo*

Io vorrei fare la poliziotta in moto - *Giorgia*

Io mi sento più sicuro sulla macchina che sulla moto.  
Non voglio imparare ad andare in moto - *Giovanni C.*

Io andrei in moto - *Eleonora*



Io andrei in elicottero - *Massimo*

A me è piaciuta la **sala operativa** - *Filippo*

È dove fanno tutte le operazioni e dove guardano  
se c'è un guaio da pompiere o da poliziotto - *Massimo*

C'erano tutti i computer e le telecamere e se c'era un ladro in giro,  
lui avvertiva gli altri poliziotti - *Giorgia*

Vedevano la città, che era dove avevano impiantato le telecamere e loro vedevano tutto  
sul computer. Avevano una corda, un tubo, attaccato alla telecamera che mandava le immagini.  
Mia madre mi ha detto che devono fare i turni per stare svegli di notte,  
perché se c'è un'emergenza sono pronti - *Riccardo*

Il microfono serviva per parlare - *Elena*

Per parlare con un altro che scrive al computer - *Elisabetta*

A parlare con il poliziotto nell'altra stanza - *Annalisa*

Le telecamere si muovevano se schiacciavi un bottone dal computer - *Giovanni M.*

Le telecamere sono collegate al computer con fili molto lunghi  
e la polizia vede quello che registra e vede il ladro e può andare a prenderlo - *Matteo*



I furgoni servono a trasportare i ladri - *Giulia*

Lo mettono dentro perché è più sicuro - *Riccardo*

Dietro la macchina non ci si poteva stare  
perché ci mettono i ladri - *Nicolò*

Dietro sigillano le portiere - *Massimo*

C'è la bloccatura della portiera come per i bambini,  
poi quando scendono hanno le manette,  
ma attaccato al poliziotto - *Giulia*

C'erano anche poliziotte femmine,  
ma sono più forti i poliziotti maschi - *Giovanni C.*

Hanno molto coraggio anche  
le poliziotte femmine - *Filippo*



GIULIA



ELEVA

Dove si fanno le impronte si chiama **ufficio digitale** - *Matteo*



La valigetta magica gliel'ha data un mago  
e dentro ci sono degli attrezzi magici - *Elisabetta*

Serve quando c'è un ladro che apre  
la maniglia di una porta.

Loro ci mettono sopra la mano del ladro e così lo beccano -  
*Daniele*



# IL VETERINARIO

## riflessioni: visita presso lo studio veterinario ...

C'era un dottore dei pipistrelli.

Ci ha fatto vedere la tartaruga - *Giovanni C.*

Mangia verdura la tartaruga - *Massimo*

Ha detto che le tartarughe d'acqua mordono  
e quelle di terra non mordono - *Riccardo*

Ci hanno fatto vedere un coniglietto che aveva male ai denti  
e non riusciva a masticare e dovevano curarlo - *Leonardo*

I miei conigli mangiano carote e fieno ma non si ammalano - *Giorgia*



Io ho visto un gattino che tirava fuori la zampina con le fasce.  
Era in gabbia perché doveva stare in ospedale - *Annalisa*

Mettono la fascia perché lì ci hanno messo il flebo che è una cosa  
che serve per medicina - *Giulia*

Sapete che il mio cane un giorno aveva una fascia. Ce l'ha messa  
mia zia che è una veterinaria - *Daniele*

Nella stanza dove c'erano tutti gli animali insieme,  
c'era un po' di puzza - *Riccardo*

Io vorrei diventare veterinario - *Matilde*

Anche a me veniva voglia di curare gli animali. Da grande lo faccio - *Annalisa*

Vorrei diventare veterinario anch'io perché fanno delle cose carine - *Eleonora*

Anch'io faccio la veterinaria perché fanno delle cose gentili - *Elisabetta*





Il dottore con gli occhiali ci ha messo una cosa nel dito per capire se respiriamo bene o male - *Andrea*

In una stanza c'era una macchina che faceva i raggi, ma devi uscire perché fanno male - *Massimo*  
I raggi servono per vedere se l'osso è rotto.



C'era un cane che era in gabbia perché stava male e lo dovevano curare - *Faisa*  
Era in gabbia perché sennò scappava - *Matilde*  
Era un cane che la sera prima era andato sotto una macchina - *Elena*

La dottoressa aveva un grembiule lungo e bianco.  
Poi c'era un dottore con un vestito arancione con i pipistrelli - *Vittoria*  
Un altro dottore aveva il camice verde - *Leonardo*  
Avevano la divisa diversa perché quella che aveva il camice verde curava gli animali che mangiano l'erba - *Giovanni C.*  
Secondo me avevano i camici diversi per distinguersi - *Elena*  
Curano animali diversi - *Matilde*  
E gli danno medicine diverse - *Riccardo*  
Sul tavolo c'era una tartaruga diversa - *Elisabetta*  
C'era un dottore che ci ha dato le caramelle e aveva il camice arancione - *Giorgia*



# LA PROTEZIONE CIVILE

Quelle persone di lavoro cercano altre persone che si perdono da qualche parte.  
Gli fanno annusare tipo una canottiera o un pigiama che si è messo prima di essersi perso  
e dici al cane di cercare la persona che ha quell'odore lì - *Giovanni C.*

Erano vestiti di arancione e verde - *Giorgia*

E grigio - *Riccardo*

Dietro avevano un simbolo tipo croce verde ma  
c'era un cane - *Giulia*

C'era disegnato un cane - *Elena*



Di mestiere fanno la protezione civile - *Daniele*

Vuol dire che proteggono i cani - *Samuele*

No, proteggono le persone - *Giorgia*

Protezione vuol dire che proteggono - *Sara*

Delle volte quelle persone della protezione vanno in ospedale dalla mia mamma a chiedere informazioni - *Elena*

Loro ci hanno anche insegnato che prima di accarezzare un cane, bisogna chiedere al suo padrone e dire: "posso accarezzare il cane?". Se dice di sì, lo puoi fare - *Elisabetta*

La prima cosa, devi fare annusare la mano al cane - *Vittoria*

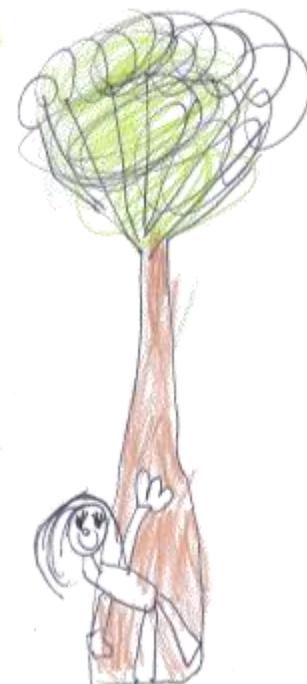
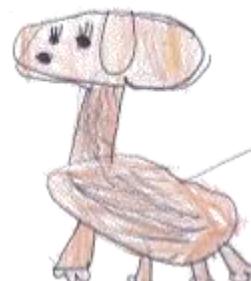
Perché se non gli fai sentire l'odore, lui non ti conosce e ti può mordere - *Andrea*

Poi ho detto che bisogna accarezzarlo di lato perché sennò può mordere - *Elena*

Perché se lo accarezzi sulla testa lui ha paura di essere picchiato - *Riccardo*

I miei cani mi conoscono e li posso accarezzare sulla testa - *Matilde*

SARA



Mettevano dei cani per terra e ci nascondevano sotto dei biscotti e lui li doveva cercare - *Samuele*

Gli facevano cercare il biscotto per insegnargli poi a cercare le persone quando i cani saranno grandi - *Elena*

# BABBO NATALE



**Babbo Natale è una specie di mestiere** - *Daniele*

Babbo Natale fa un mestiere

No, non è un mestiere, perché lui in verità,  
lui viene vestito così perché viene dal polo - *Giovanni C.*

Secondo me è un mestiere perché va sulla slitta - *Giorgia*

Non è fare un mestiere e si mette quel vestito per il freddo - *Riccardo*

Lo sapete che secondo me è un lavoro fare Babbo Natale - *Sara*

È un mestiere - *Marco*

Non è un mestiere, lo può fare solo lui - *Giovanni C.*

Lo aiutano i folletti - *Massimo*

È un mestiere, ma lo può fare solo lui - *Giovanni M.*

Può essere solo lui perché c'è solo una slitta speciale al mondo  
e solo un gruppo di renne magiche - *Riccardo*

Non è un mestiere perché porta i doni - *Eleonora*

Babbo Natale è uno solo, quello che va in cielo - *Annalisa*

Quelli in giro sono delle persone che si travestono da Babbo Natale - *Elena*

Sono vestiti per fare la pubblicità - *Daniele*

Loro vanno a prendere le lettere nelle cassette - *Giulia*





Se un umano vede Babbo Natale, lo riconosce perché è vestito così - *Nicolò*

Ci sono tanti Babbi Natale, ma per ogni paese sono vestiti diversi.

Cambia la pesantezza, ma il colore è lo stesso - *Giulia*

Di Babbo Natale non ce n'è sono tanti, è uno solo che fa il giro del mondo - *Elena*

Ha le renne magiche - *Massimo*

C'è un Babbo Natale al polo nord e uno al polo sud - *Samuele*

Io sono d'accordo con Borghi che ce n'è uno solo di Babbo Natale - *Filippo*

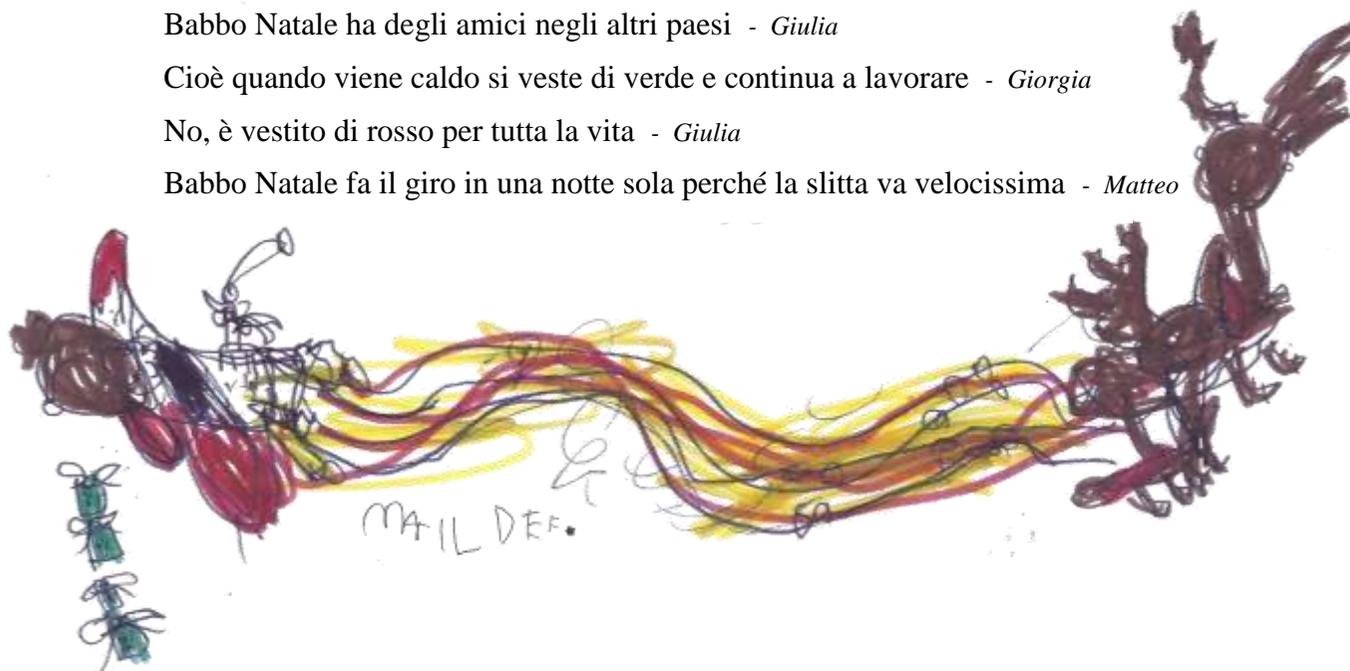
C'è uno solo che fa il giro del mondo - *Andrea*

Babbo Natale ha degli amici negli altri paesi - *Giulia*

Cioè quando viene caldo si veste di verde e continua a lavorare - *Giorgia*

No, è vestito di rosso per tutta la vita - *Giulia*

Babbo Natale fa il giro in una notte sola perché la slitta va velocissima - *Matteo*



# LA CROCE VERDE



Ha messo una mollettina al dito della Sara - *Elisabetta*

È per sentire il respiro - *Massimo*

Per vedere il sangue! - *Matteo*

Perché nella circolazione del sangue c'è l'ossigeno - *Riccardo*



La dottoressa ci ha fatto provare una cosa che si mette nel braccio per non farlo piegare - *Vittoria*

La cosa da mettere al braccio serve per provare la pressione - *Elena*

CROCE  
VERDE

I dottori usano i guanti perché  
quando toccano i malati, loro non  
gli trasmettono i batteri e possono  
curarlo - *Riccardo*



Abbiamo provato anche i caschetti -

C'era una cosa da mettere  
nel collo che si usa quando  
uno si fa male al collo - *Faisa*

Dentro l'ambulanza c'erano degli zainetti - *Filippo*

Dentro l'ambulanza c'è tutto l'occorrente per curare i  
malati - *Annalisa*

Ci ha fatto vedere la brandina che  
ha fatto provare a Leo e serve, se  
un bambino si fa male, per tenerlo  
fermo - *Viola*

L'infermiera mi ha messo sullo  
sdraietto - *Leonardo*



Ci ha fatto provare il telo che serve  
per coprire i malati - *Daniele*

Serve per coprire i malati e proteggerli

Dentro l'ambulanza c'erano tanti  
pulsanti - *Eleonora*

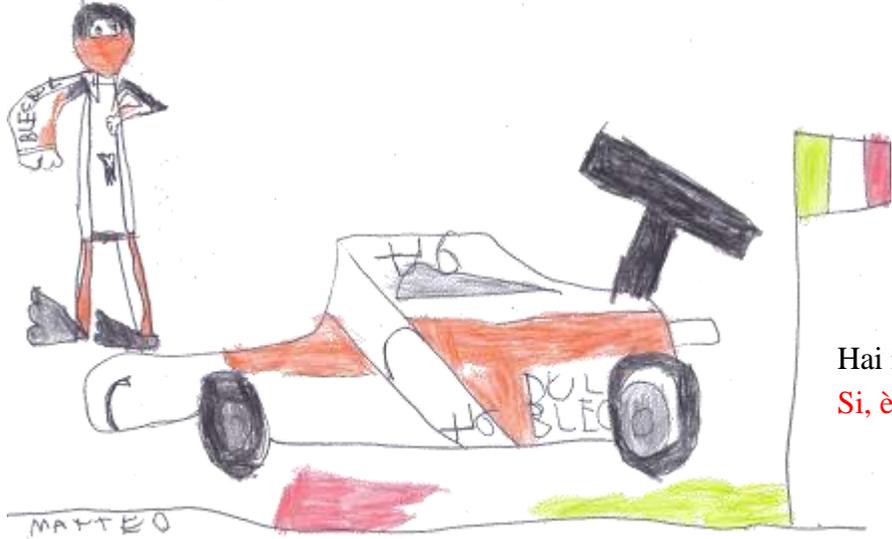
L'ambulanza era bianca - *Carola*

Abbiamo sentito la sirena, che  
serve per fare capire che sta

Abbiamo visto e provato il  
ghiaccio - *Matteo*

Mi aveva fatto provare la  
mascherina - *Alice*

# IL PILOTA



Il mio mestiere è provare la macchina da corsa e farla andare più veloce possibile.

C'è un team che risolve i problemi.

Ci sono regole anche nel mio mestiere: in pista vado al massimo, ma quando rientro al box, devo fare i 60 all'ora perché ci sono delle persone. Spingo pitlimiter e imposta la macchina a velocità bloccata a 60. La velocità massima in pista è di 300 all'ora.

I colori servono per riconoscere il team, il mio si chiama BLACK BULL (toro nero).

Ma tu vinci sempre? - Vittoria

Io non vinco sempre. Siamo in tanti.

Non sempre si può vincere - Massimo

Bravo. Quando perdo non mi arrabbio, perché vuol dire che c'è stato uno più bravo di me

Quando te vai in macchina, il fuoco ti può bruciare i guanti? - Matteo

No, tutti i materiali sono ignifughi

I guanti ti servono per guidare? - Giovanni C.

Sì, mi proteggono le mani e mi aiutano a tenere ben saldo il volante

Hai i colori della macchina uguali a quelli della tuta! - Elena

Sì, è fatto apposta

Dove le producono le tute e i caschi? - Vittoria

A Torino le tute, in Giappone il casco



Cos'è la Federazione? - Riccardo

E' un centro dove ricevono i certificati medici e decidono se i piloti possono correre



Una volta, un pilota in macchina, gli è scoppiata una gomma e poi un'altra - *Giovanni M.*

Scoppiano se sono molto vecchie o se si prende un chiodo

Quando scoppia, la gomma si apre, come se fosse esplosa e va buttata

Qualche volta ti è capitato che ti è scoppiata una gomma o l'auto in avaria? - *Massimo*

Sì, mi è scoppiata la gomma e ho avuto avaria al cambio e non riuscivo a cambiare marcia

Fare il pilota è un lavoro molto duro perché ci si può fare male e andare contro altre macchine - *Vittoria*  
 Usare la Ferrari non è facile come fare il benzinaio, per fare il pilota si deve stare attenti e non fare incidenti;  
 il benzinaio deve stare attento a non incendiare con la benzina - *Marco*

Esiste un sistema di protezione per il collo chiamato COLLARE ANS.

Il casco può essere sia aperto, sia chiuso, ma quello aperto non serve perché quando si cade, per la maggior parte delle volte si cade di faccia e con il casco chiuso la si protegge tutta



I piloti diventano piloti perché quando vincono si fanno applaudire - *Daniele*

Perché gli piace andare forte - *Giorgia*

Gli piace gareggiare - *Giulia*

Gli piacerà andare alla velocità massima sulle strade normali - *Giovanni M.*

No, perché ti danno la multa - *Giorgia*

Perché può fare male a lui e agli altri - *Elena*

Può fare un incidente - *Filippo*

E dopo esce il cuscino per proteggere la faccia - *Giorgia*

# LA POLIZIA MUNICIPALE



**Per voi ci sono le regole? - Vittoria**  
Certo. Le regole che dobbiamo rispettare tutti e si chiamano leggi



### Il fischietto ...

Per fermare le macchine - *Giorgia*  
Serve per fermare le macchine e se uno  
non si è comportato bene  
gli fa la multa - *Riccardo*



### In macchina ...

Si usa la cintura - *Vittoria*  
Se il bambino non è legato può capitare  
che vola davanti al vetro - *Matteo*  
Non si può guidare con una mano sola  
e telefonare - *Elena*

**È vero che quando vigili e ambulanze hanno la  
sirena accesa bisogna lasciarli passare? - *Elena***

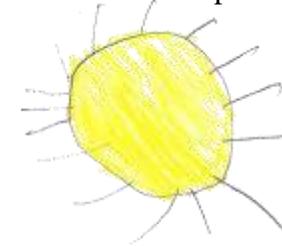
Sì perché sono dispositivi di emergenza  
e devono andare veloci  
per andare in soccorso a chi ha bisogno



### Il giubbotto catarifrangente ...

È una giacca che si vede di notte  
così se ti vedono si fermano - *Elena*

Mia sorella che fa il pedibus lo usa - *Giovanni C.*



No, perché i bambini non sono cattivi.

**Esiste la prigione per i bambini? - *Massimo***



# IL CUOCO



MASSIMO



ANGELO



Io ho chiesto una carota e me l'hanno data e io l'ho mangiata! - *Samuele*

... ma questo non è un ricordo!  
... è un assaggio!!! - *Giovanni C.*

C'erano frigoriferi molto grandi, erano quattro. Serve per mantenere fresco quello che c'è dentro e i cuochi ci possono fare da mangiare - *Riccardo*

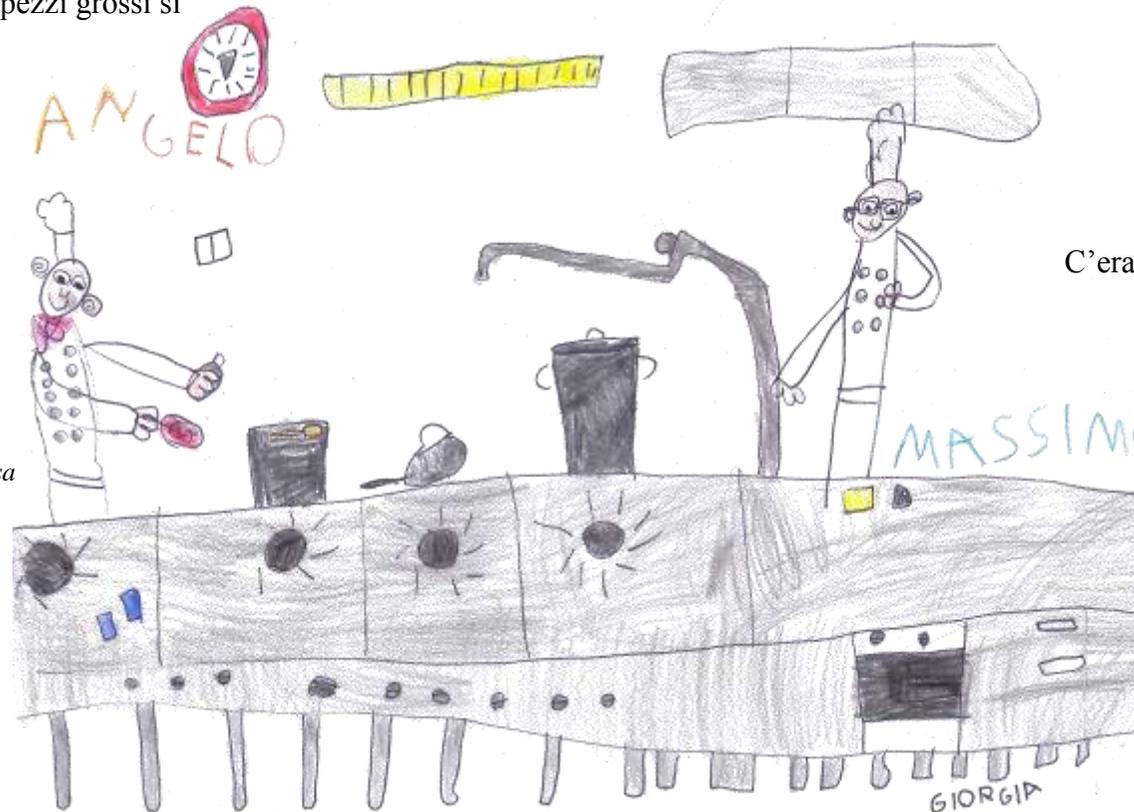
Angelo ci ha fatto vedere il pesce congelato - *Viola*

Massimo ci ha fatto vedere il "mitra", che serve per frullare le verdure - *Daniele*

Era un macchinone, che serve con il minestrone già fatto ... lo mettono dentro e i pezzi grossi si tolgono - *Giovanni C.*

I mestoloni sono grandi e servono per tirare su il brodo - *Giulia*

La Maria lava le bottiglie - *Annalisa*



C'erano tantissime verdure, l'Angela le lava e le taglia - *Vittoria*

C'era una macchina che faceva le polpette. Mettevi dentro gli ingredienti

Massimo ci ha fatto vedere un forno grande - *Giorgia*

C'era una macchina che tagliava le verdure - *Matilde*

La cuoca ci ha fatto vedere le torte e ce le ha fatte assaggiare - *Giovanni M.*

Usano delle pentole molto grandi - *Faisa*

C'erano tantissime verdure, l'Angela le lava e le taglia - *Vittoria*

C'era il tritaverdure - *Elena*

Le pentole erano giganti perché dovevano fare da mangiare per tutti i bambini della scuola - *Marco*

La cucina del mio papà è un po' più piccola, però ha un pentolone gigante anche al ristorante - *Nicolò*

# LE MAESTRE ...

*I bambini e le bambine intervistano le maestre ...*

**SIETE LE MIGLIORI!!!** - Massimo

È difficile fare la maestra? - Elena

È difficile e non tutti sono capaci di farlo

È faticoso il vostro lavoro? - Filippo

MANU



Tenere 300 bambini è difficile? - Leonardo

300 sono tanti tanti, ma quasi 30 sì!

Quanti soldi vi danno? - Massimo

Pochi, perché il nostro lavoro comporta tante responsabilità e prendersi cura di tanti bambini è davvero difficile

Come avete fatto a comprare tanti giochi per la scuola se avete detto che vi danno pochi soldi? - Giorgia

I giochi li abbiamo comprati con i soldi che ci dà il sindaco

Quante volte vi arrabbiate? - Filippo

Tutte le volte che non vi comportate correttamente

ANGELA



Perché avete solo il sabato  
e la domenica per riposarvi? - *Vittoria*

Per tanti mestieri funziona così

Se tenete i bambini siete felici? - *Annalisa*

Sì, moltissimo

Anche se fanno i monelli? - *Annalisa*

Quando fate i monelli ...  
ci viene quasi voglia di ...

Quanto impegno ci vuole per fare  
la maestra? - *Filippo*

Tanto tanto!!



Ma prima di fare la maestra  
andate alla scuola delle  
maestre? - *Giovanni M.*

Certo, abbiamo studiato tanto  
tempo

Ci vuole tanti anni per imparare a  
fare la maestra? - *Matteo*

Sì, si deve andare a scuola tanto  
tempo e poi si inizia a lavorare

Come si fa ad insegnare? - *Alice*

Si deve parlare con i bambini e li si deve ascoltare  
per capire cosa desiderano e come sono. Poi si  
spiegano tante cose e si parla di tanti argomenti per  
far sì che imparino cose nuove e interessanti

Le maestre hanno tutte gli orecchini? - *Elisabetta*

No, non tutte

Si deve andare alla scuola delle scienze per diventare astronauta - *Annalisa*

# I MESTIERI DEL FUTURO

conoscenze riguardo lo spazio ...



Gli astronauti hanno anche le macchine fotografiche - *Annalisa*

Sono fuori dal razzo che scattano le foto ai pianeti - *Giulia*

Gli astronauti che escono per esplorare la luna, devono stare attaccati alla navicella con una cintura di sicurezza,

Lo spazio ha i pianeti - *Elisabetta*

La navicella va sui pianeti interessanti perché gli astronauti vogliono scoprire delle cose - *Giovanni M.*

Se il razzo va in avaria i piloti lasciano andare la navicella

Lo spazio è molto in cielo - *Giorgia*

È sopra il cielo, nell'universo - *Riccardo*

Lo spazio ha i pianeti - *Elisabetta*

È fuori dalla terra - *Elena*

Lo spazio è più su della terra, perché il cielo è dentro la terra. Il cielo è appiccicato alla terra e lo spazio è più in là - *Leonardo*



Come si arriva nell'universo? - *Filippo*

Con la navicella spaziale

oppure con un RAZZO - *Massimo*

Un razzo è grande 140 metri - *Nicolò*

La navicella spaziale è un pezzo del razzo che si può staccare e andare sul mondo - *Giulia*

Quando si apre lo sportellone, la navicella esce e entra quando ha finito - *Leonardo*



Quello che lavora nella base spaziale si chiama **astronomoto** - *Matteo*

No! Si chiama **astronomo**. Da grande farò l'astronomo e studierò l'universo - *Riccardo*

I razzi partono dalla base spaziale - *Giovanni C*

Nella base ci sono le attrezzature e il carburante.

Hanno tutto perché quando devono partire con il razzo hanno tutto - *Matteo*

Nelle torri di controllo ci sono tanti computer - *Daniele*

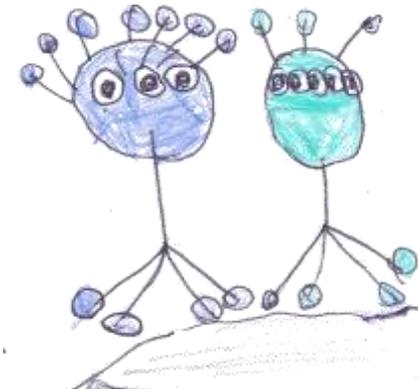
Quelli che lanciano il razzo dalla terra,

hanno un computer che lo fanno muovere e così esplora - *Giulia*

Un pezzo del razzo resta nel mare e un altro nell'universo. Quello del mare viene recuperato e quello dell'universo, abbandonato - *Riccardo*



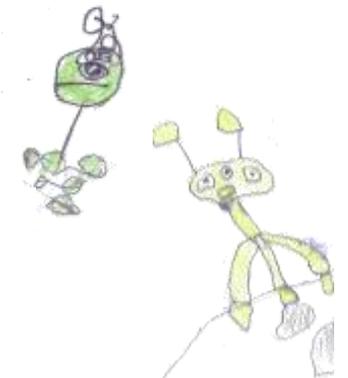
Nello spazio non c'è la "forza di gravità" È la cosa che sul mondo ci fa stare attaccati al pavimento, invece sulla luna non c'è e si salta e si può rimbalzare - *Elena*



Gli astronauti vanno nello spazio per trovare nuove forme di vita intelligenti - *Massimo*

Gli alieni hanno degli attrezzi che noi non conosciamo, ma non sappiamo neanche se esistono - *Massimo*

Nello spazio c'è traffico perché girano gli alieni - *Giorgia*



# DA GRANDE ...



Mi piace fare il ballo dello spettacolo e  
mi piace indossare l'abito da ballerina  
di colore viola - Sara

LA BALLERINA

SARA

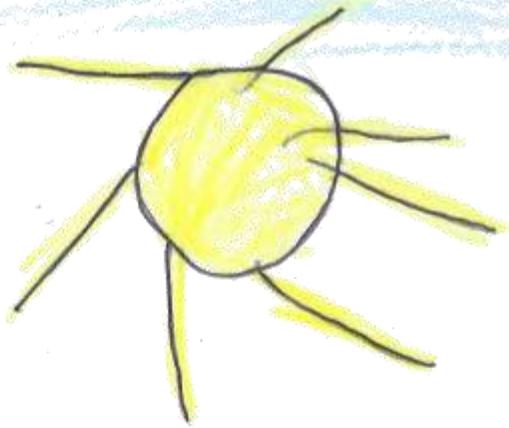
E' bello disegnare. Con i disegni ci puoi costruire un libro: unisci le pagine e ci scrivi le parole e si forma una bella storia.  
Poi i libri li vendo - *Andrea*



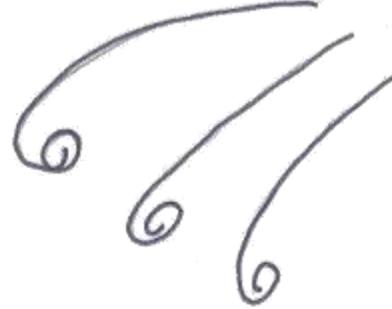
LA PITTRICE ANDREA  
LA PITTRICE VITTORIA

La pittrice è un bel lavoro perché disegnare è molto bello, puoi fare tante cose e non ti annoio mai - *Vittoria*

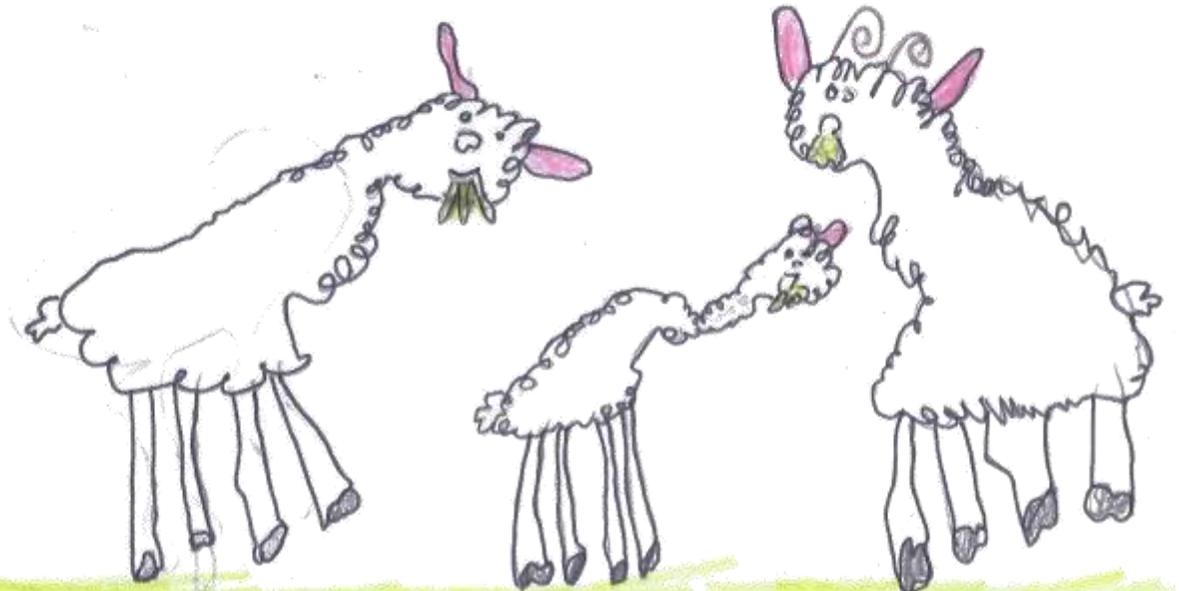




# LA PASTORELLA ELENA



Mi piace fare la pastorella perché ho tanti animali, vivo all'aria aperta e poi non devo fare la spesa perché ho l'orto - Elena



Quando c'è la stagione delle balle di fieno aspetto che si asciughino e poi le prendo con l'inforcatore.  
Poi le porto in una stalla che mi dirà il nonno, perché io lavoro con il nonno e lui mi insegnerà il lavoro del trattorista - *Giovanni M.*



LEONARDO IL MINATORE DI DIAMANTI



Mi piace andare nelle caverne perché c'è il carro e la terra.  
Cerco i diamanti, poi li porto a casa.  
Alcuni li tengo per bellezza e alcuni li vendo - *Leonardo*



Mi piace questo mestiere perché guadagno tanti soldini e qualche volta puoi anche vincere ed è bello - *Matteo*

IL PILOTA MATTEO



Mi sembra divertente fare i gelati - *Matilde*

Voglio stare con i cuccioli di leone- *Giorgia*



Mi piace stare in mezzo agli animali,



Il pasticciere è un mestiere che mi piace perché  
posso sentire tutti i profumi dei dolci - Massimo



Mi piace cucinare e vendere i pasticcini - Giulia

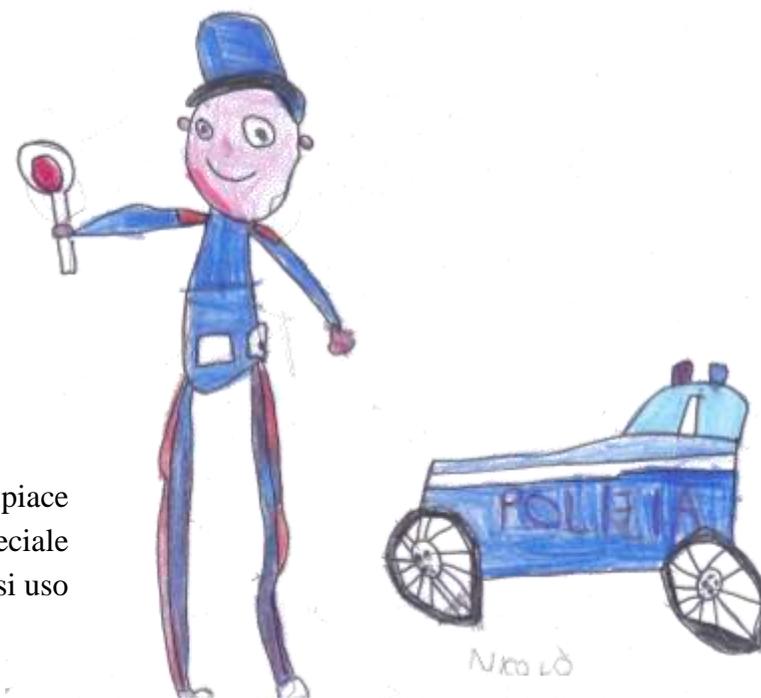


Faccio la parrucchiera perché c'è l'Alice che è simpatica. E' bello tagliare i capelli alle amiche - Carola



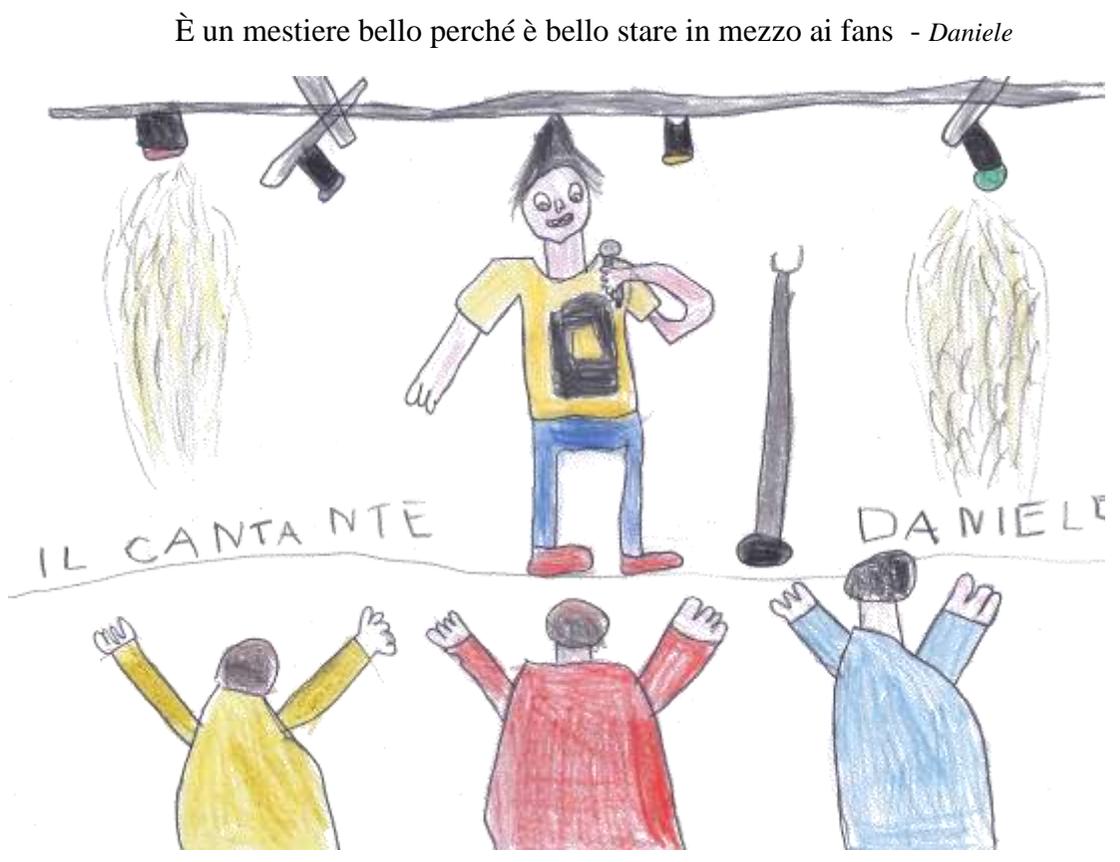
Voglio fare la parrucchiera perché posso andare nel negozio della mia mamma e posso lavorare con lei - Alice

È un lavoro che mi piace perché è un lavoro speciale perché con i soccorsi uso





Mi piace andare con la macchina - Asia



È un mestiere bello perché è bello stare in mezzo ai fans - Daniele



Mi piace stare a scuola e mi piace far fare i compiti ai bambini, portarli in palestra e insegnargli le cose e scrivere sulla lavagna - Faisa

Mi piacerebbe tanto proteggere tutti gli animali,  
perché sono un amante degli animali - *Giovanni C.*



ART ADORNATA



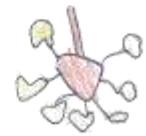
Mi piace esplorare i pianeti e anche guardare se sui pianeti c'è dell'acqua e scoprire cose nuove - Marco



Lo scienziato è un bel lavoro perché imparo tante cose, studio tanto e faccio tanti esperimenti e si crea qualcosa - Filippo

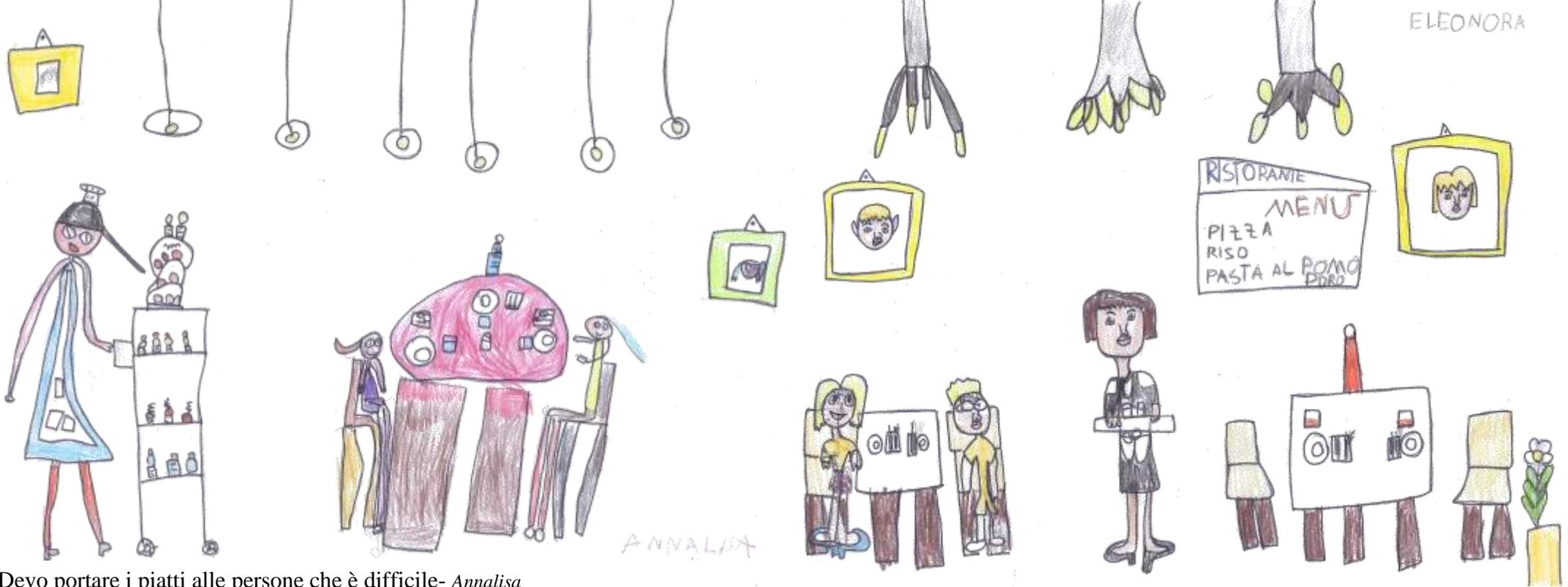
LA VETERINARIA VIOLA

Mi piace fare il veterinario perché mi piacciono gli animali. Devo studiare però, perché se non studio, se un gattino ha la zampa ferita, e io non so cosa dargli e gli do la medicina sbagliata, lui non guarisce - Viola



Curo gli animali nel mio studio e sono felice perché guariscono - Riccardo





Devo portare i piatti alle persone che è difficile- Annalisa

È un lavoro bello perché devo portare i piatti alle persone e sono già un po' capace - Eleonora



Mi piace il cappello da cuoco e cucinare il riso - Elisabetta

# LO SCULTORE

In Atelier i bambini e le bambine delle sezioni dei cinque anni hanno lavorato insieme per esplorare l'antico e affascinante mestiere dello scultore ceramista.

Manipolare la creta, creare forme destinate ad un uso o semplicemente a rappresentare stati d'animo ed emozioni è l'esperienza che i bambini hanno percorso in quest'anno scolastico.

Abbiamo sperimentato due tipologie di creta differenti, inizialmente una creta rossa, in seguito per elaborare le sculture finali è stata scelta una bellissima terra bianca.

Queste pagine rappresentano una piccola sintesi dei tanti momenti vissuti in relazione a questo materiale speciale.



*Per me è facile fare i segni sulla creta Daniele*



*A me piace lo stuzzicadenti per fare i segni Viola*

## Segni e gesti sulla superficie

Inizialmente il materiale è stato manipolato con le mani e vari strumenti per valorizzarne la superficie.



*Modellare vuol dire farlo con le mani ... la forma che vuoi*

Giorgia

Diventati abili a decorare le superfici

i bambini hanno affrontato la tridimensionalità costruendo le loro sculture.

*Sono cose fatte con la creta, sono sculture,  
ma a me sembra un vulcano*

*Prima ho usato il mattarello, poi l'ho decorata  
... l'ho fatta stare in piedi*

Marco





*Bisogna lavorare per fare le sculture...*

*Si fa la forma, poi fai i pezzi e si arrotola un pò...*

*Lavorare è divertente.... Giulia*

*È Morbida la creta ma anche un po' dura*

*Devi lavorala bene per fare una scultura bella. Annalisa*

**SI RINGRAZIANO**  
**per la collaborazione ...**

- Il giardiniere Loris
- I Vigili del fuoco della caserma di Reggio Emilia
- La Polizia del distretto di Reggio Emilia
- I medici dell'ambulatorio veterinario di Scandiano: sig.ri Ligorini, Gherardi, Montanari e Poli
- I volontari della Croce Verde di Albinea
- Il Pilota Mirko Venturi, papà di Alice, per l'interessante intervento in sezione
- La Polizia Municipale di Albinea/Vezzano/Q.Castella
- I Cuochi della cucina della scuola dell'infanzia "Il Frassino" di Albinea

TERRA



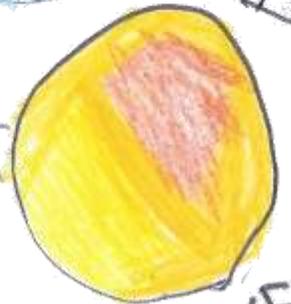
URANO



SATURNO



NETUNO

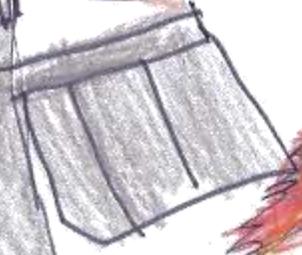


VENERE

MARTE



GIOVE



PLUTONE



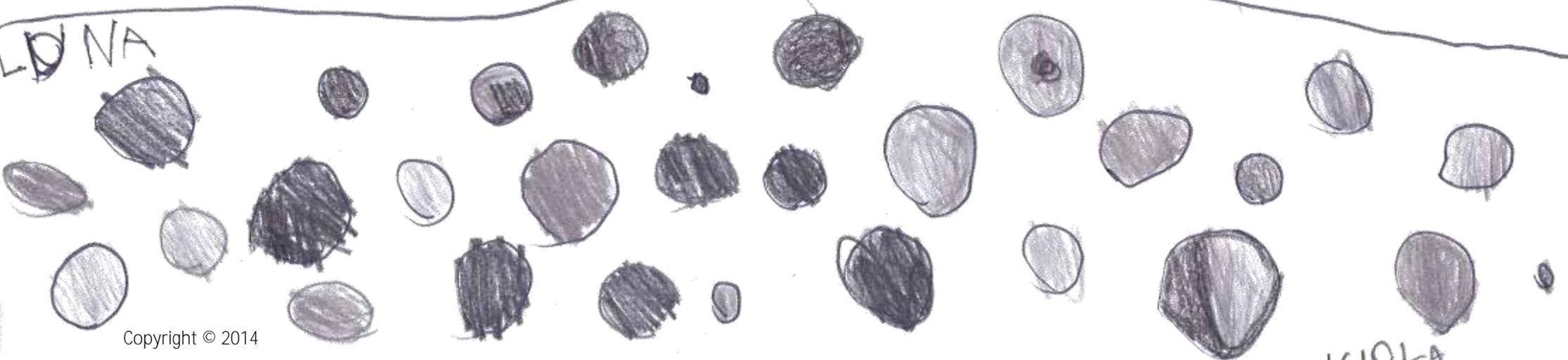
ERIS



MERCURIO



LDNA



VIOLE